

L'assessore Giorgio Maione

«Imprese e cittadini chiedono più pragmatismo»

«A Brescia, Mantova, Sondrio e Varese abbiamo accolto le esigenze di imprese, associazioni di categoria e realtà territoriali per calibrare le nostre politiche, anche in continuità con gli impegni che la Regione Lombardia si è assunta firmando il Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile, uno sviluppo che passa dal concetto di economia circolare». Così l'assessore all'Ambiente di Regione Lombardia Giorgio Maione durante il Forum. «Semplificazione normativa, valorizzazione dei prodotti locali, alleanza con la scienza e la ricerca, più pragmatismo: queste sono le principali richieste emerse dagli incontri e intendiamo proseguire con convinzione su una strada che vede lo sviluppo economico e sociale della Lombardia come una condizione necessaria per la sostenibilità ambientale». I prossimi obiettivi sono l'approvazione di una legge regionale sul clima e la creazione di un fondo di capital venture da quaranta milioni dedicato alle imprese innovative che si occuperanno del recupero di materie prime rare. «Sulla qualità dell'aria abbiamo investito 19 miliardi di euro negli ultimi 5 anni, tra infrastrutture e mobilità, decarbonizzazione ed efficienza energetica e risorse agricole e forestali» — continua Maione. «Per una Lombardia sempre più performante sotto il profilo della produzione energetica stiamo definendo un protocollo che porterà a produrre energia da fonti rinnovabili nelle aree da bonificare. Questo avrà una duplice valenza perché permetterà di rendere economicamente attrattive zone considerate perse, contribuendo inoltre al raggiungimento dell'obiettivo di produrre da fonti rinnovabili una quota del 35,8% del consumo finale di energia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Pirellone
Giorgio Maione
guida
l'assessorato
all'Ambiente e
clima di
Regione
Lombardia

